



II ANNIVERSARIO DI ORietta

7 Aprile 2022

"Non vedrà

la morte in eterno"

Anno c

RINGRAZIAMENTO

*Gloria a te Signore Gesù perché ti ricordi
e rinnovi sempre il patto di alleanza
che hai stabilito con Abramo
e dalla quale noi ne siamo i discendenti,
ma soprattutto vogliamo lodarti
Gesù per averci donato Orietta
in essa abbiamo contemplato la salda fede di Abramo,
lei nata nell'Acqua e nello Spirito
ha osservato la Tua Parola,
i suoi passi erano fondati sulla tua Parola;
in questo mondo di tenebre Orietta
è luce per la nostra comunità,
come Abramo è stata pronta ha esultato e gioito
nel giorno in cui si è unita a te Gesù.
Grazie, indimenticabile e amata Orietta,
ci hai lasciato un vuoto immenso,*

*ma una grande testimonianza di vita vissuta a difesa dei deboli, dei poveri
a difendere e proteggere la tua Chiesa, a proclamare e difendere la Parola tuo pane quotidiano,
a rallegrarci la giornata con un canto per amare Dio e ogni sua creatura.
Grazie perché ci esorti a cercare la giustizia di Dio, ricorderemo sempre le tue parole:
"Dio non vuole la morte dell'uomo, ma che sia salvato".
Orietta sei una stella che dal cielo effonde luce su tutti noi, sei con noi sempre.
Gloria a te Signore Gesù per questa tua creatura straordinaria.
Lode e Gloria a te Signore Gesù.*

Caterina

MONIZIONI

Ingresso

Gesù non è stato solo un grande uomo, un rabbino sapiente, un profeta convincente. No: egli è il definitivo rivelatore del Padre. Perciò le sue parole vanno accolte e custodite, ascoltate con attenzione e meditate, perché rivelano il senso profondo della vita, delle cose, di Dio. Come ha fatto Orietta, impariamo a meditare la parola quotidianamente: in essa troviamo la vita che contrasta la tenebra e la morte.

Parola

L'orgoglio, la presunzione di conoscere, di sapere, di comprendere anche l'incomprensibile alla mente umana, sono il nemico dichiarato della fede. Tutto questo rende il cuore dell'uomo sterile e schiavo.

Il nostro compito primario rimane ancora quello di preparare il terreno al seme sempre buono e fecondo della parola di vita.

Comunione

Gesù è la vera realizzazione della promessa di Dio, del suo desiderio profondo, cioè quello di starci accanto, di passare con noi, per noi e in noi ogni momento della nostra vita. Le nostre vite si intrecciano e si legano indissolubilmente. Così per la morte, così per la vita.

Carmelina

PREGHIERE DEI FEDELI

- Alla fine del suo viaggio a Malta, papà Francesco non smette di pregare per chi fugge da fame e guerra, o Signore, fa che nella Chiesa possiamo accendere fuochi di fraternità, intorno ai quali le persone possono riscaldarsi, risollevarsi e riaccendere la speranza, fa che non induriamo il cuore e come Orietta sappiamo fare della nostra vita un canto. Signore noi ti preghiamo.
- Gesù tu sei la luce del mondo, ti è fatto conoscere come rivelatore del Padre, fa che i politici dinanzi all'economia, alla giustizia e al fisco, possano impegnarsi per elevare questa umanità così calpestata dall'odio, dalla discriminazione, dal linguaggio delle armi, aprendosi alla fede possano rendersi conto dei crimini che in questi due anni hanno diffuso alla nostra nazione, di cui Orietta, a cui non gli è stato vietato un degno funerale, è stata vittima di queste disumane imposizioni. Signore noi ti preghiamo.
- Signore, bontà assoluta e pura misericordia, fa che possiamo accogliere le Tue parole, arrendendoci al tuo amore con umiltà. Ti affidiamo i due Carabinieri del caso Cucchi, dove è stata chiesta la conferma delle condanne. Tu che Sei dall'eternità fonte di vita dona ci di cantare il tuo amore per vincere come Orietta le tante sofferenze che ci spiazzano e ci annientano. Signore noi ti preghiamo.
- O Signore dinanzi ai combattimenti in Ucraina, i massacri a Bucha, allontana dal cuore degli uomini ciò che può mettere a pericolo la pace, da la forza alle nostre Comunità di far risplendere la Testimonianza di coloro che come Orietta non hanno paura di battersi per la giustizia, non quella umana ma quella tua che vuoi che nessun uomo vada perduto. Signore noi ti preghiamo.
- Per la nostra Comunità, che oggi ti rende grazie per la preziosa vita di Orietta. Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno. Su questa certezza fa che anche noi possiamo fondare tutto il nostro cammino di fede, affinché come Lei, sappiamo vincere le tante sfide che incontriamo sulla nostra vita, poichè la cosa più terribile non è ammalarsi ma perdere la tua Luce. Signore noi ti preghiamo.

Venerina